



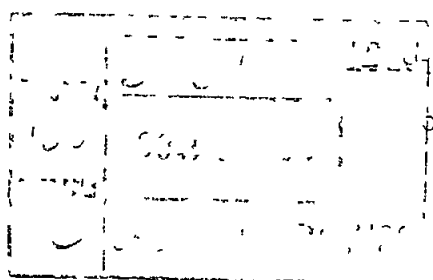
OGGETTO _____ progetto ristrutturazione fabbricati A-B-C-D-E-
s.r.l. COMECO (ex SIALGA) Via Passo Volpe - Avenza.

Risposta al N _____ in data _____ Allegati _____ f. 12

Prot. N 1868 _____ 12 Marzo 1986

Int

A B C D E



prova di _____ CARRARA

Con riferimento alla pratica citata in oggetto, si comunica che la Commissione nuovi insediamenti produttivi, nominata ai sensi dell'art 10 della L.R.T.7.5.85 n°60, ha rilasciato il seguente parere :

"Dai sopralluoghi effettuati presso l'area dell'ex stabilimento Sialga risulta che già sono stati effettuati precedenti demolizioni senza le dovute autorizzazioni e relativi controlli. All'interno dei capannoni e nei terreni permangono dispersi residui delle precedenti lavorazioni (pelli, grassi etc.).

Si rende necessaria pertanto una radicale operazione di bonifica con selezione dei materiali inerti e conferimento dei rifiuti a ditte autorizzate allo smaltimento. Tale bonifica è condizione essenziale prima di qualsiasi opera di costruzione.

La Ditta ha presentato un programma generale di avvio delle operazioni per la bonifica il cui svolgimento dovrà essere seguito costantemente anche da personale dell'U.S.L. oltre che da quello comunale, con l'intesa che in qualunque momento i lavori stessi potranno essere sospesi o modificati per eventuali anomalie accertate.

Vista la complessità della bonifica che, come già detto, potrebbe essere anche sospesa o modificata e viste le caratteristiche delle attività presentate dalla Ditta COMECO, rilasciamo un parere di massima, favorevole, rimandando l'esame puntuale e dettagliato dei singoli progetti una volta completata la bonifica".

Si allegano alla presente i progetti di cui all'oggetto, inviati da codesto Comune, ed i progetti presentati alla Commissione Nuovi insediamenti produttivi, con relativa relazione, dalla Ditta COMECO.

12 MAR 1986

17 MAR 1986
7309
PROTOCOLLO N 07000107
AREA DI MASSA - CARRARA

IL PRESIDENTE
(Marino Lippi)



Da inserire nel progetto
fabbriato

D

Carrara, li

06/5/87

COMUNE DI CARRARA

CAP 54033

Ufficio TUTELA AMBIENTE

N. 16983/86
di prot

Risposta a nota n

del

Allegati n

OGGETTO Ristrutturazione demolizione
bonifica Ditta COMECO Prog.A

X ALL'UFFICIO URBANISTICA

S E D E

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 3124
Data 12.5.1987

Si allega alla presente nota n°3228 della U.S.L.n°2-, redatta in data 24/4/87, di autorizzazione la costruzione nel lotto A.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO TUTELA AMBIENTE
Prot N 256
Data 8/5/87
N Pratica 675

UFFICIO TUTELA AMBIENTE



Bari
17/5/87

UNITÀ SANITARIA LOCALE N 2
AREA DI MASSA - CARRARA
UFFICIO Comm.ne Nuovi Ins.Produttivi

11/11 San Pietro

OGGETTO Progetto demolizione Ditta COMECO ex. SIALGA

Risposta al N

Prot N

3228

in data 24/04/1987
16983/86

24 Aprile 1987

Sign. SINDACO

Comune di CARRARA

Codice Fiscale n 91000250455

Con riferimento alla pratica citata in oggetto e di cui alla nota 4086 del 31 Maggio 1986, la Commissione Nuovi Insediamenti Produttivi, nella seduta odierna, ha rilasciato il seguente parere :

"Vista la bonifica parziale effettuata dalla Ditta COMECO nello stabilimento ex Sialga, e di cui si allega planimetria alla presente nota, si autorizza la costruzione nel solo lotto "A". Nel contempo la Ditta deve presentare all'U.S.L. un programma operativo della bonifica del lotto "B" e della zona ex impianto depurazione. La bonifica, comunque, non dovrà protrarsi oltre il 30 Settembre 1987".

Distinti saluti,

IL PRESIDENTE

(Marino Lippi)

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO TECNICO
Prot N 254
Data 6/5/87
N. Partenza 475

COMECO s. r. l.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI INDUSTRIALI

Spett.le

U.S.L.

Via Del Patriota N.2

Massa.

Viareggio, 21/4/87

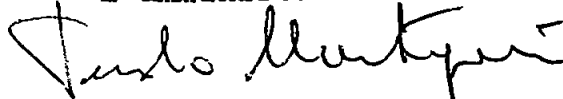
Oggetto: Bonifica area ex S.I.A.L.G.A.-Zona Industriale.

Con riferimento ai sopralluoghi effettuati dai Vs. Tecnici incaricati, alla presenza dell'imprenditore Sig. Garbini, con la presente si chiede il nulla osta da parte V di codesta U.S.L. alle concessioni edilizie relative all'insediamento artigianale-industriale che dovrà essere effettuato nell'area in oggetto.

Negli elaborati allegati è evidenziata con coloratura rossa le parti non ancora bonificate e pertanto non interessate, momentaneamente, ne a costruzione ne ristrutturazione.

Fiduciosi di favorevole risposta, si ringrazia ed ossequia.

L'amministratore





Carrara, li 18/3/86

COMUNE DI CARRARA

CAP 54033

Ufficio Tutela Ambiente

N di prot

Risposta a nota n del

Allegati n

OGGETTO Parere su progetto ristrutturazione fabbricati A,B,C,D,E-COMECO SRL

Vista la nota n° 1868, datata 12/3/86 della Commissione Nuovi Insediamenti Produttivi della U.S.L. N°2-, si approva, in linea di massima, il progetto nella sua globalità.

Tale parere è subordinato allo scrupoloso rispetto circa i tempi ed i modi della indispensabile radicale bonifica dell'area come alla nota sopracitata.

Per quanto riguarda i singoli progetti di ristrutturazione e costruzione, si rimanda l'espressione del parere allorquando sarà completata la bonifica, ed all'osservanza dei progetti medesimi all'Art. 216- TT.UU. LL.SS. ed alle altre norme vigenti prima dell'inizio di qualsiasi attività.

UFFICIO TUTELA AMBIENTE

MRC.G.



Bolizza RAS 9-552.495 3
di 10.694.000 = D
28 5-86 Q. Q. Q.

60 COMUNE CARRARA PIV000079450458

SERVIZIO di TESORERIA
(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO 86 *Ricevuta N° 2.024*

Reversale d'incasso N° 3.775/ 0

Dal Sig COMECO S.R.L.

riceviamo la somma di L

3.419.000

per **ONERI URB. IAD. D**

BOLLO L.500

Li 15/05/86

IL TESORIERE

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE

FONDATA NEL 1843



10 ASSEGNO CIRCOLARE
16 COMMISSIONE
18 COMPETENZE
26 DISPOSIZIONE
28 DIVISA
30 EFFETTI S B F (all'incasso)
32 EFFETTO RICHIAMATO O RITIRATO
14 CEDOLE

20 CANONE CASS SIC

82 PRELEVAM AUTOMAT

DIPENDENZA	NUMERO CONTO	NUM OP	DATA
A VS DEBITO	A VS CREDITO	CAUSALE	VALUTA
18.631.250		10	15/05.86
18.631.250 TOTALE A DEBITO	TOTALE A CREDITO		

ANAL. Calcd. for $C_{12}H_{14}N_2O_4$: C, 55.81%; H, 5.61%; N, 10.00%; O, 12.58%. Found: C, 55.61%; H, 5.51%; N, 10.00%; O, 12.58%.

11. $\lim_{n \rightarrow \infty} \frac{1}{n} \sum_{k=1}^n \frac{1}{k} = 0$

$$= 2\pi \int_0^1 \frac{1}{1-x^2} dx = \pi$$

PER GLI ASSEGNI, ANCHE SE A CARICO DELLA CASSA,
IL VERSAMENTO SI INTENDE S B F

VERSAMENTO 1º RATA
URB. SECUNDARIA



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot N 15429/4897

LI 7/5/86

OGGETTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE

Al CONECO srl.

Concessione Edilizia	
N 157	del 10.5.86

Via S. Andrea n. 209.
VIAREGGIOe, p.c. ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA
Al SETTORE TRIBUTISEDE
SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) *costruzione*
fabbricato wo artigianale - industriale fab. D.

in (2) *AVENZA* Via *Pino Vigna*.

si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato

- a) per le spese di urbanizzazione .
b) per spese commisurate al costo di costruzione .

L. 13.796.000

L. /

TOTALE L. 13.796.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue

- | | | | |
|-----|------------|-----------|--------|
| — 1 | rata di L. | 3.648.000 | (data) |
| — 2 | rata di L. | 4 | (data) |
| — 3 | rata di L. | 4 | (data) |
| — 4 | rata di L. | 4 | (data) |

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. *242.134.240* a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. *20.694.000*, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento

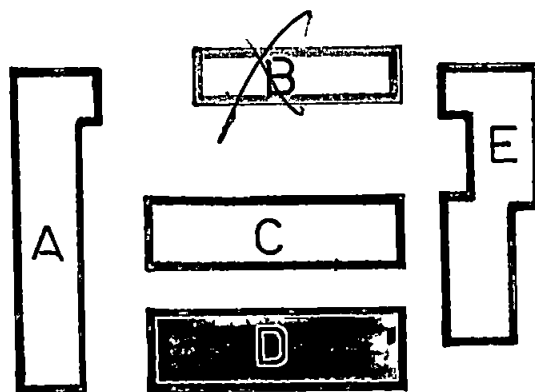
Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini stabiliti comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, un contributo non versato, saranno riscossi con l'ingunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 63.



EDIFICIO

Nell'area ex SIALGA via Passo Volpe AVENZA

(D)

RELAZIONE DI CALCOLO DELL'ISOLAMENTO TERMICO DEL FABBRICATO SECONDO LA LEGGE 373/76 e

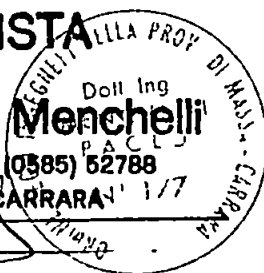
DECRETO 23 Novembre 1982 del Ministero dell'Industria, del Commercio
e dell'Artigianato.

"Direttive per il contenimento del consumo di energia relativo alla
termoventilazione ed alla climatizzazione di edifici industriali ed
artigianali."

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Paolo Menchelli

Via Covatta, 48 bis - Tel. (0585) 52788
54036 MARINA DI CARRARA



IL COMMITTENTE

Soc. " COMECO " s.r.l.
Via S. Andrea Viareggio

1ª PARTE : calcolo sommario del C_g e dichiarazione del Committente
che si impegna a rispettare il C_g calcolato ed a presentare prima
dell'inizio dei lavori la documentazione tecnica idonea a dimostra-
re la rispondenza delle caratteristiche di consumo termico a quanto
previsto dal D.M.23/11/1982 (art.5 modalità per il rilascio della
concessione edilizia)

COMUNE DI Carrara

Calcolo sommario del C. (art.7 del D.M. 23/II/1982) come previsto dall'art.5 del D.M. 23/II/1982 per il rilascio della concessione edilizia per la costruzione di nuovi edifici.

DATI GENERALI

- 1) Ubicazione dell'edificio Edificio nell'area ex SIALGA via Passo Volpe - AVENZA
- 2) Committente Soc. "COMECO" s.r.l. con sede in VIAEGGIO via S. Andrea
- 3) Progettista Ing. Paolo Menchetti via Cavetta n°48 bis Marina di Carrara tel. 52788

ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

D

- 4) Categoria dell'edificio Edificio industriale ed artigianale ☐
- 5) Altezza sul livello del mare ☐
- 6) Gradi-giorno ☐
- 7) Zona climatica ☐

Situazione dell'ambiente esterno

- 8) Complesso urbano ☐
- 9) Piccolo agglomerato ☒
- 10) Edificio isolato ☐

Temperatura esterna

- 11) Località di riferimento La Spezia
- 12) Valore base (all 1 al regolamento) ☐ °C
- 13) Variazione per diversa altitudine ☐ °C
- 14) Variazione per situazione ambiente ☐ °C
- 15) Variazione per altezza edifici vicini ☐ °C
- 16) Temperatura esterna adottata t_e ☐ °C
- 17) Temperatura ambiente t_i ☐ °C
- 18) Differenza di temperatura $\Delta t = t_i - t_e$ ☐ °C
- 19) Giustificazione per temperatura ambiente diversa da 20°C v all n ☐
- 20) Superficie S ☐ m²
- 21) Volume V ☐ m³
- 22) Fattore di forma S/V ☐ m²/m³

Caratteristiche di isolamento richieste

- 23) Coefficiente volumico di dispersione termica massimo consentito per l'edificio $C_d =$ ☐ kcal/h m³ °C ☐ W/m³ °C
- 24) Numero di ricambi orari $n =$ ☐
- 25) Coefficiente volumico di ventilazione $C_v = 0,3 \cdot n =$ ☐ kcal/h m³ °C ☐ W/m³ °C
- 26) Coefficiente volumico globale di dispersione termica massimo consentito dalla legge $C_g = C_d + C_v =$ ☐ kcal/h m³ °C ☐ W/m³ °C

27) Potenza termica massima ammessa per trasmissione attraverso le strutture

$$Q_d = C_d \cdot V \cdot \Delta t = \boxed{79.380} \text{ kcal/h} \quad \boxed{92.240} \text{ W}$$

28) Potenza termica massima ammessa per riscaldamento aria di ricambio

$$Q_v = C_v \cdot V \cdot \Delta t = \boxed{15.347} \text{ kcal/h} \quad \boxed{17.833} \text{ W}$$

29) Potenza termica massima ammessa al generatore

$$Q_g = C_g \cdot V \cdot \Delta t = \boxed{94.727} \text{ kcal/h} \quad \boxed{110.073} \text{ W}$$

Per il calcolo del C_g e della potenza massima dell'impianto generatore di calore per riscaldamento VEDI calcoli allegati.

La sottoscritta Soc. COMECO con sede in Viareggio via S. Andrea si impegna a rispettare il C_g calcolato ed a presentare prima dell'inizio dei lavori la documentazione tecnica idonea a dimostrare la rispondenza delle caratteristiche di consumo termico a quanto previsto dal D.M.23/II/82 " Direttive per il contenimento del consumo di energia relativo alla termoventilazione ed alla climatizzazione di edifici industriali ed artigianali "

IL COMMITTENTE

Data

2 MAG 1986

IL PROGETTISTA



Si attesta che la documentazione di cui sopra è stata depositata presso il comune di _____ e registrata in data odierna al n. _____ di pag. _____ del Registro n. _____

Data

FIRMA DEL FUNZIONARIO DEL COMUNE

TIMBRO

Data

Tab. 1

$S/V = 0.3$	$S/V = 0.9$
$C_d = 0.42$	$C_d = 0.95 \text{ (Kcal/m}^3 \cdot ^\circ\text{C)}$
$C_d = 0.36$	$C_d = 0.82 \text{ (Kcal/m}^3 \cdot ^\circ\text{C)}$

Edificio D

Calcolo del rapporto S/V

$$S = 4.000 \text{ m}^2$$

$$V = 9.800 \text{ m}^3$$

$$S/V = 0.414 \quad C_d = 0.45 \text{ Kcal/m}^3 \cdot ^\circ\text{C}$$

Calcolo della massima potenza del generatore di calore (FE)

$$FE = I_p \cdot C_g \cdot V \cdot \Delta t - FR - CS$$

I_p = coefficiente correttivo uguale al massimo 1,1 in caso di interruzione giornaliera nell'erogazione del calore.

CS = potenza termica minima nel tempo di esercizio dell'attività lavorativa ottenibile come calore residuo nei processi industriali e artigianali che si svolgono all'interno dell'edificio stesso. (nel nostro caso $CS=0$)

FR = potenza termica minima nel tempo di esercizio dell'attività lavorativa ottenibile da eventuali impianti utilizzando fonti rinnovabili di energia. (nel nostro caso $FR=0$)

C_g = caratteristica di isolamento termico degli edifici = $C_d + C_v$

C_d = potenza termica globale dispersa dall'edificio per trasmissione attraverso l'involucro, per unità di volume e per grado centigrado di differenza di temperatura fra ambienti interno/esterno

C_v = potenza termica necessaria per il riscaldamento dell'aria di ricambio per unità di volume e per grado centigrado di differenza di temperatura fra ambiente interno/esterno.

n = numero di ricambi orari = $0,5 - 0,08 \log (V/25) = 0,5 - 0,207 = 0,29$

oppure $n = \frac{P \cdot 40}{V}$ dove P è il numero delle persone contemporaneamente presenti nello spazio considerato

G = portata d'aria di ricambio = $m \cdot V$

$$FE = 1,1 \times 0,537 \times 9.800 \times 18 = 104.199 \text{ Kcal/h}$$

DOTT. FRANCO MENCONI
ARCHITETTO

ARBITRA/ VIALE COLOMBO, 11 - 54036 MARINA DI CARRARA - TEL 5380
STUDIO VIA M. D'AZEGLIO, 3 - 54033 CARRARA - TEL 70535

RELAZIONE ALLEGATA AL FABBRICATO "D".

PER CONTO DELLA Soc. COMECO con sede in Viareggio Via S.Andrea..
Come predisposto dal D.M. del 22/6/1983.

Il progetto allegato è parte integrante di lottizzazione convenzionata per insediamento artigianale, sito nel Comune di CARRARA in Via Passo Volpe loc. Avenza.

Le particolari condizioni climatiche dell'area corrispondono a quelle generali del territorio Comunale, sono ottime sotto ogni punto di vista, in quanto l'intera zona risente dell'influenza del mare ed è protetta dai venti freddi dalla catena montuosa con arco che va da nord-ovest a nord-est, non umida ne ventosa e ben soleggiata.

Morfologicamente il terreno è pineggiante, inserito nel contesto Industriale del C.Z.I.A..

Trattasi di edificio industriale singolo, costituito da campate multiple, offrendo la massima flessibilità agli insediamenti medesimi.

L'ubicazione isolata di ogni singolo edificio consente la più favorevole illuminazione e soleggiamento.

Il rapporto di forma S/V (superficie disperdente / volume lordo riscaldabile) risulta essere pari a 0,41.

La distribuzione e l'orientamento delle superfici vetrate è stata scelta in modo da poter sfruttare al meglio l'apporto solare nel periodo invernale e al controllo dell'irraggiamento nel periodo estivo.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI:

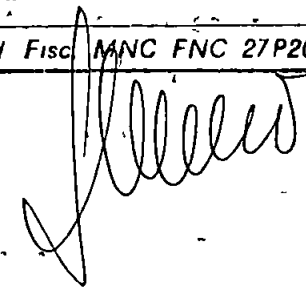
Tamponatura esterna con pannelli prefabbricati coibentati con argilla espansa e polistirolo, sigillati nei giunti con mastici al silicone.

La copertura è realizzata con tegoloni a doppio T in C.A.P. binervati, con sovrastante materassino di lana di roccia e lastre in fibrocemento. I nastri di luce, per l'illuminazione dall'alto, sono realizzati con doppie lastre traslucide per evitare condensa e dispersione di calore.

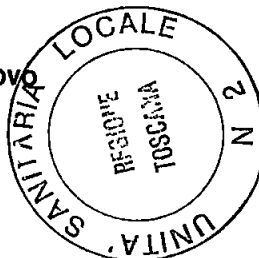
Il tutto verrà ^eeseguito nel rispetto della legge n° 373 del 30/4/1976.

Il relatore

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA-CARRARA	
dott. arch. MENCONI FRANCO	42
Cod. Fisc. MNC FNC 27P20 B832F	



COMUNE DI CARRARA



PRATICA EDILIZIA N°	4957
PROT	15429 del 17-5-85

EDIFICIO

D

Scheda informativa per nuovi insediamenti industriali, ampliamenti o adattamenti di opifici già esistenti

DITTA (nome o ragione sociale) Soc. COMECO s.r.l. C.F. 01050700465

ATTIVITÀ ARTIGIANALE

SEDE LEGALE VIAREGGIO

INDIRIZZO Via S. Andrea n° 209

DATI SUL CICLO TECNOLOGICO, SULLE ATTREZZATURE E SUL PERSONALE

1) Titolo per il quale si procede alla costruzione (cancellare la parte che non interessa)

nuovo impianto, ~~ampliamento potenzialità di impianto esistente~~, trasferimento di impianto già esistente nel Comune di CARRARA Via Passo Volpe

~~estensione dell'attività e nuova produzione e lavorazione e altro~~
Di autocarrozzeria e officina

2) Destinazione dei nuovi locali (allegare planimetria generale scala 1/2 000 e disegni in pianta e sezione scala 1/100 con indicato sul disegno l'uso del locale)

Uffici amministrativi, magazzini per pezzi di ricambio
deposito vernici e lavorazioni vera e propria.

3) Ciclo tecnologico, (schema a blocchi dell'impianto con descrizione delle principali operazioni del processo produttivo e specificare le lavorazioni a ciclo continuo e discontinuo)

Auto incidentate, asportazione di pezzi da sostituire, raddiz-
tura delle carrozzette, stuccatura, riasssemblaggio strutture
portanti, verniciatura e lucidatura.

- 4) Macchinari, attrezzature tecniche ed impianti (distintamente per singoli reparti indicandoli anche nei disegni in pianta scala 1/100 ed allegare nome delle Ditte fornitrici e opuscoli illustrativi)

Banche di raddrizzatura

TIG, saldatrice elettrica e ossiacetilenica

Cabina di verniciatura, spianatrici ecc.

- 5) Materie prime e ausiliarie che vengono impiegate

Solventi e vernici.

Pezzi di ricambio auto.

- 6) Prodotti finiti

- 7) Potenzialità produttiva massima prevista del nuovo impianto

Potenzialità produttiva dell'impianto precedente

- 8) Fonte approvvigionamento idrico **acquedotto Comunale.**

Consumo giornaliero previsto **750 lt./die per il personale e 500 per impianto.**

- 9) Impianti per la produzione di acqua calda, vapore e riscaldamento N° **1** Tipo **termoventilatore per i locali di lavoro, produzione di aria**
xxxx per la cabina di verniciatura.

Combustibile impiegato **metano**

- 10) Forza motrice disponibile Kw

- 11) Numero totale dei lavoratori occupati precedentemente

- 12) Numero totale dei lavoratori che saranno occupati nel nuovo impianto

Dipendenti	M	F	Giornalieri	Turnisti	Minori 18 anni	Altro
Dirigenti	1					
Operai	12					
Apprendisti	2					
xxxx impiegati	1					

PRAT N	4957
PROT	15429 ul 17-5-85

DITTA **Soc. COMECO a r.l.**

SEDE LEGALE

VIAREGGIO

INDIRIZZO **Via S. Andrea N° 209**

Caratteristiche chimico - fisiche dell'effluente idrico
derivanti dai servizi e dalla attività produttiva.

Portata dell'effluente

Corpo ricettore

Se confluisce in un impianto di depurazione indicare il principio di funzionamento

dalla attività produttiva in vasche di decantazione.

Tempi necessari per la manutenzione

Frequenza delle manutenzioni

Specificare le modalità operative assunte durante le fermate dell'impianto di depurazione

pulizia delle vasche.

Indicare gli inquinamenti presenti negli effluenti in ingresso all'impianto di trattamento

materiali sospesi derivanti dalla attività di autocarrozzeria.

Citare i sistemi di controllo asserviti ai parametri dell'effluente

Quantità ed usi dell'acqua immessa nel sistema

Destinazione dei fanghi **discarica autorizzata tramite ditta specializzata.**

RIFIUTI SOLIDI

Mod. 4

PRAT N° 4957

PROT 15429 del
17-5-85

DITTA Soc. COMECO a r.l.

SEDE LEGALE VIAREGGIO

INDIRIZZO Via S. Andrea n° 209

Qualità del rifiuto

- a) contiene sostanze inerti **latteria**
- b) contiene sostanze biodegradabili
- c) contiene pesticidi
- d) contiene metalli pesanti **fanghi di verniciatura**
- e) contiene oli minerali e idrocarburi **recupero con consorzio olio usato.**
- f) contiene materie sintetiche
- g) contiene altre sostanze **carta e pezzi di tappezzeria.**

Quantità del rifiuto prodotto al giorno

Recapito dello scarico solido

Periodicità dello scarico

Se è previsto un impianto di smaltimento indicare il principio tecnologico di funzionamento

Tempi e frequenza della manutenzione dell'impianto di smaltimento

Sistemi di controllo

IMPIANTI DI CAPTAZIONE POLVERI, FUMI, GAS E VAPORI

PRAT N° 4957

PROT 15429 del
17-5-85

DITTA Soc. COMECO a r.l.

SEDE LEGALE

VIAREGGIO

INDIRIZZO **Via S. Andrea**

N° 209

1) Punti nei quali è prevista l'emissione di polveri, fumi, gas e vapori

REPARTO	Numero di riferimento in pianta	Tipo di lavorazione	Natura fisica emissione	Temperatura media	Natura chimica emissione
verniciatura			vapori	30°	

2) Se e' previsto un impianto di aspirazione allegare il disegno o il progetto dal quale risulti

- l'apparecchiatura impiegata per la captazione nei singoli punti e la sua ubicazione rispetto all'operatore,
- le caratteristiche (portata, potenza, numero di giri) dell'aspiratore e la sua ubicazione

3) Se e previsto un impianto di abbattimento allegare il progetto, in caso negativo indicare nella pianta 1/100 il punto di emissione, l'altezza e la sezione del relativo camino

INFORMAZIONI SU MACCHINE ED IMPIANTI

1) Impianti elettrici (tipo) **a norma CEI (come da prescrizioni ENEL)**

Sistemi di tensione presenti **380 e 220.**

2) È previsto o esiste l'impianto di messa a terra (D P R 27-4-1955, n 547) **SI ☒ NO ☐**

3) Impianti di illuminazione normali e sussidiari Tipo **a norma CEI.**

4) Nello stabilimento esiste impianto generale di protezione contro le scariche atmosferiche (D P R 27 aprile 1977, n 547) **SI ☐ NO ☒**

5) Locali provvisti di impianti di aerazione e ricambio d'aria ambiente (numero di ricambi di aria all'ora)

6) Impianti aventi lo scopo di impedire o ridurre la diffusione negli ambienti di lavoro di polveri, gas, vapori o fumi nocivi (portata degli aspiratori, n. punti di aspirazione, dimensione delle prese d'aria).
Compilare il mod. 1

7) Sistemi di smaltimento dei liquidi generati nel processo produttivo e presenti nell'ambiente di lavoro

8) Impianti di sollevamento (specificare il numero, il tipo, l'ubicazione e le portate)

carrelli mobili, carro ponte.

9) Ascensori e montacarichi (specificare il numero, il tipo e la categoria)

10) Mezzi antincendio impianti fissi **bocchette antincendio** idranti da 45 mm N° **6**
idranti da 70 mm N° **mezzi mobili N°** estintori portatili N° **15** Tipo **a schiuma e a polvere** (**progetto già approvato dal comando VV. FF.**)

11) Radiazioni non ionizzanti (NIR)

Dichiarare se sono utilizzate attrezzature, sorgenti, processi che fanno uso di NIR (radiofrequenze, microonde, laser, ultravioletti, ultrasuoni *)

12) Radiazioni ionizzanti **NO.**

Detenzione ☐ Impiego ☐ di sorgenti sigillate

Detenzione ☐ Impiego ☐ di sorgenti non sigillate

Detenzione ☐ Impiego ☐ di apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti

13) Sistemi di insonorizzazione passiva previsti sulle macchine, sugli impianti e nei locali

14) Esistono locali seminterrati (nel caso specifico la destinazione d'uso)

15) Altri impianti particolari

**PER SOSTANZE E MATERIALI IN DEPOSITO E LAVORAZIONE DEL TIPO
SOTTO ELENCATO RIEMPIRE IL MODULO 2**

1) ESPLOSIVI (R D 635 del 6-5-1940)

2) SOSTANZE INFIAMMABILI allo stato liquido o gassoso (D M 22-12-1958)

3) POLVERI INFIAMMABILI (D M 22-12-1958)

4) SOSTANZE TOSSICHE (R D 9-1-1927, n 147)

5) GAS COMPRESSI

6) SOSTANZE RADIOATTIVE

SMALTIMENTO ED ABBATTIMENTO INQUINANTI

- Inquinanti gassosi e polverulenti riempire mod A B C del CRIAT allegando il progetto del sistema di abbattimento
- Inquinanti liquidi per nuovo insediamento presentare domanda in carta da bollo come prescritto dalla Legge 319 del 10-5-1976 e successive modificazioni e riempire mod 3, nel caso di modifiche presentare dichiarazione con gli estremi della domanda già presentata
- Rifiuti solidi (specificare la natura) riempire mod 4

Il sottoscritto **Luciano Pagni**

della Ditta **Soc. COMECO a r.l.**

Via Passo Volpe

Comune di **CARRARA**

Provincia di **MS**

dichiara di aver compilato quanto sopra Si impegna, inoltre, di comunicare immediatamente ogni eventuale variazione di materie prime, del ciclo produttivo, delle emissioni e degli scarichi

Allega alla presente N° **4** elaborati tecnici che sono stati redatti e firmati dal **dott.arch.**

Menconi Franco iscritto all'Albo di **Massa -Carrara** col N° **42**

(7)

COMECO S.r.l.

FIRMATO

Luciano Pagni

DOTT. FRANCO MENCONI
ARCHITETTO

ABITA/

VIA E COLOMBO 11 - 54036 MARINA DI CARRARA - TEL 5380

STUDIO

VIA M D'AZEGLIO, 3 - 54033 CARRARA - TEL 70535

Carrara,

1-8-85

RELAZIONE ALLEGATA AL PROGETTO: CAPANNONE INDUSTRIALE
PER CONTO DI: Soc. COMECO srl John D.
D.M. DEL 22/6/1983.

+ + + + +

Le condizioni climatiche dell'area in particolare corrispondono alle condizioni climatiche generali del territorio comunale e sono ottime sotto ogni punto di vista in quanto l'intera zona è protetta dai venti freddi dalla catena montuosa con un arco che va da nord-ovest a nord-est, non particolarmente umida né ventosa e ben soleggiata. L'area in oggetto è esposta a SUD e morfologicamente il terreno si presenta come irregolare; contornata principalmente da vegetazione ---

Il fabbricato è singolo ed i vani sono orientati soprattutto in direzione S.E.. Il rapporto di forma S/V (superficie disperdente/volume lordo riscaldabile) risulta essere pari a 0,35.

La distribuzione e l'orientamento delle superfici trasparenti è stata scelta in modo da poter sfruttare al meglio l'apporto solare nel periodo invernale e al controllo dell'irraggiamento del periodo estivo. Le caratteristiche strutturali sono: muratura di mattoni in laterizio con orizzontamenti di piano in travetti e laterizio annato con l'impiego in corrispondenza delle superfici disperdenti di materiale termico isolante.

Il tutto verrà eseguito comunque nel rispetto della legge n° 373 del 30/4/1976.

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI CARRARA	
dott arch. M. MENCONI F	3
Cod Fisc MNC FNC 27P20 B832F	



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MASSA - CARRARA

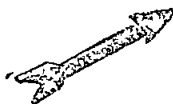
UFFICIO **Prevenzione**Prot N **3670/7607** Allegati

Massa li 19 Novemb. 1985

A/ Sig. PAGNI Luciano
Via S. Andrea n°209
VIAREGGIO

Risp al foglio n del

OGGETTO **Progetto per la costruzione di un fabbricato indicato
con lettera "D" in Avenza Via Passo della Volpe.**

e al **COMUNE DI
CARRARA**

Con riferimento al progetto sopraspecificato, esaminati gli elaborati presentati si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole a condizione che

- 1) All'atto dell'utilizzo dell'immobile, destinato specificatamente l'attività e/o i depositi ivi contenuti, si dovrà chiedere nuovamente il preventivo parere di questo Ufficio se ciò rientra nelle attività di cui al D.M 16.02.82.
- 2) Per quanto non previsto nei presenti elaborati si dovranno comunque osservare le norme vigenti di prevenzione incendi

p. IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. Franco Silvestri)

CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE APUANA

Off. Fotocopie nella pratica edilizia

15/11/85

N. di prot. 485

Risposta a nota

ut

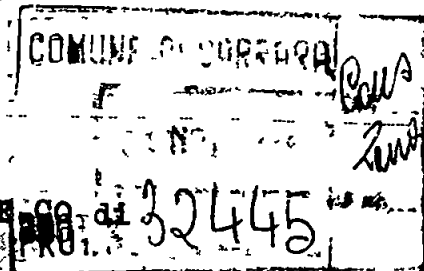
OGGETTO



54100 MASSA 31 OTTOBRE 1985

Via Sforza, 5 - Casella Postale 64 - Tel 41701 - 41702

Cod Fisc 80000270456



Vista la richiesta presentata dalla srl. CO. Massa di Viareggio,

Sulla scorta degli atti d'Ufficio

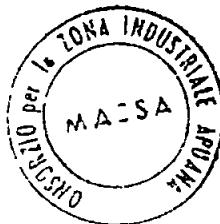
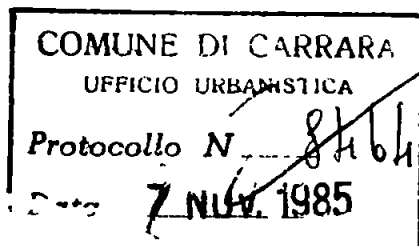
SI ATTESTA



-che il ramo ferroviario che lambisce l'area dell'ex Stabilimento SIALGA in Comune di Carrara, è un raccordo interno alla Zona Industriale Apuana, e non una linea principale, e, come tale, non vincola le possibilità edificatorie alle disposizioni sulle distanze delle linee ferroviarie di cui a D.P.R. n. 753 dell'11.7.1980, ma al solo rispetto della fascia di salvaguardia prevista, per la zona, dalle vigenti norme urbanistiche;

-che di ciò è stato, peraltro, tenuto conto dalla Variante al P.R.G. della Zona Industriale Apuana adottata per il riutilizzo di quell'area da questo Consorzio ed approvata dalla Giunta Regionale Toscana con la Deliberazione n. 1785 del 25.2.1985.

Si rilascia per gli usi consentiti dalle Legge.



IL PRESIDENTE
(Scrittura)

*Boeiculi
nella pratica
fotocopia di off.
9/11/85*

UFFICIO URBANISTICA

Progetto di proprietà della Ditta Colucco
ad uso Aut. - Int. sito in AVENZA
Via Ant. Volpe Sez. f° 94 mappale 874/1 611/P
ALL'INGEGNERE CAPO - SEDE

Classificazione della zona C 21 A

Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione

P.R.G.C. 1970

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

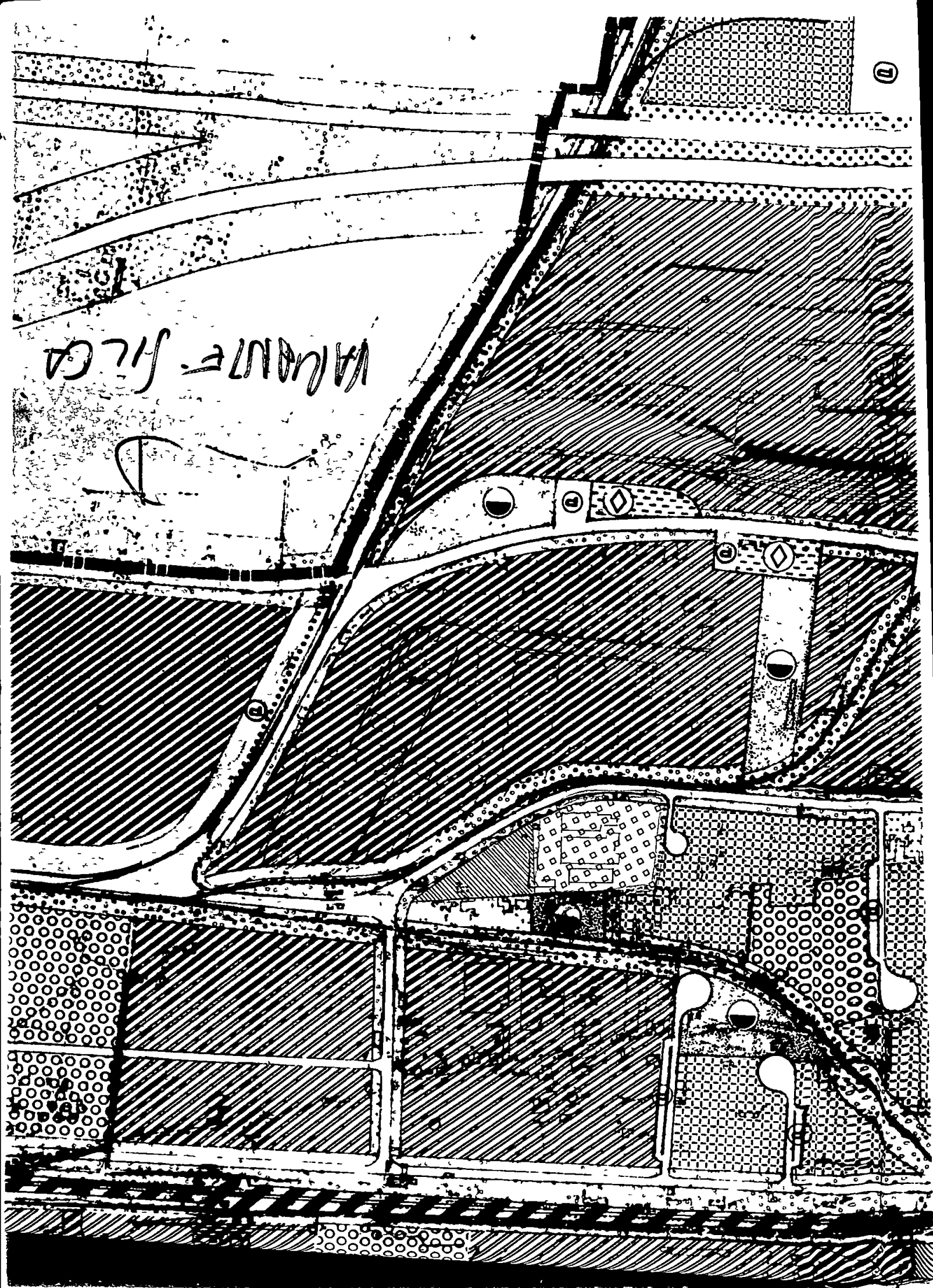
IL TECNICO

ZONA MISTA PER INDUSTRIE E IMPRESE ARTIGIANE	
	D1 ZONA PER INDUSTRIE CORRELATE ED AFFINI
	D2 ZONA PER INDUSTRIE MANIFATTURIERE IN GENERALE
	D3 ZONA PER INDUSTRIE MANIFATTURIERE --
	D4 ZONE ARTIGIANALI
	D5 ZONA PER ATTIVITA' COLLEGATE
	R1 ZONE RESIDENZIALI DI RISTRUTTURAZIONE IN SATURAZIONE
	R2 ZONE RESIDENZIALI DI RISTRUTTURAZIONE IN AMPLIAMENTO
	R3 ZONE RESIDENZIALI DI RISTRUTTURAZIONE IN AMPLIAMENTO
	R4 ZONE MISTE RESIDENZIALI E ARTIGIANALI
	N ZONE DIREZIONALI E PER ATTREZZATURE IN GENERALE
	S ZONE SPORTIVE E DI VERDE PUBBLICO
	T ZONE DESTINATE AD IMPIANTI TECNOLOGICI
	FASCE DI PROTEZIONE
	VINCOLO ASSOLUTO
	VINCOLI SPECIALI
	FF. SS.
	FERROVIE DI SERVIZIO ALL'INTERNO DELLA ZONA INDUSTRIALE
	CONFINI DEL CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE ADRIANA
	COMPARTI DI INTERESSE ALLE
	CONFINI DI COMUNE
	COMPARTI DI P.R.P.

	ESISTENTE	PROGETTO
ATTREZZATURE PORTUALI		
CAMPI DA GIOCO VERDE E GRIL	-	
MERCATI	-	
ASILI SC. MATERNA	-	
SCUOLE ELEMENTARI		-
PARCHeggi		
AREE DIREZIONALI E ATTREZZATURE COLLETTIVE		
ATTREZZATURE SPORTIVE		
ATTREZZATURE PARROCCHIALI		-

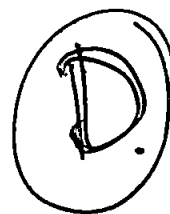
ZONE	ALT MAX	R C.	111,1584 15' 1485	1 1111584 15' 1485	1 1111584 15' 1485
------	---------	------	-------------------	--------------------	--------------------

WALNUT - SILCA



RELAZIONE TECNICA

SCHEMA PRELIMINARE DI RISTRUTTURAZIONE E UTILIZZO
IN AMPLIAMENTO DEL COMPENDIO INDUSTRIALE EX-SIALGA
PER ATTIVITA' ARTIGIANALI, PICCOLE INDUSTRIE E COM-
MERCIALI -



==0==

Il complesso immobiliare della ex-Soc. SIALGA, ogget-
to del piano di lottizzazione è costituito dai seguen-
ti mappali:

545p - 544p - 543p - 542 - 538p - 537p - 539 - 540 -
558 - 572 - 583 - 546 - 547p - 611 - 612 - 548p - 541 -
543 - , per complessivi mq. 16.580=

Esaminato quanto contenuto nella variante al P.R.G.
del C.Z.I.A., di recente adozione, vista l'impossibi-
lità di utilizzare gran parte delle strutture esisten-
ti: sia per vetustà, irrazionalità delle ubicazioni,
dimensioni non rispondenti alle esigenze per insedia-
menti artigianali, piccole industrie e commerciali,
previsti in variante, si è ritenuto opportuno un rie-
same dell'intera area.

Lo studio progettuale prevede la conservazione dell'
edificio prospiciente, via Passo Volpe, sia per le
buone condizioni statiche che per le dimensioni idonee
ad insediamenti artigianali - commerciali, consentendo
la possibilità di esposizione dei prodotti.

Nell'intera area sono previsti quattro blocchi di nuo-
vi edifici serviti con viabilità ad U che consente una
circolazione molto fluida con due innesti nella Via
Passo Volpe.

CARATTERISTICHE DEGLI INSEDIAMENTI -

I cinque edifici, di cui uno esistente, sono individuati con le lettere A - B - C - D - E -

L'edificio B, esistente, viene riutilizzato integralmente.

Gli edifici A ed E hanno la testata prospiciente Via Passo Volpe destinata ad attività commerciali ed utilizzati su due piani, con altezza massima di m. 9,50.

Tutti gli altri capannoni hanno una altezza di m. 7 ed una larghezza di manica di m. 20 con interasse di m. 10, così da ottenere spazi liberi multipli di mq. 200.

Ogni capannone ha uno spazio per le manovre, area destinata a verde privato, ed altra area da utilizzarsi come deposito o come lavorazione all'esterno.

UTILIZZAZIONE AREA

La superficie totale del lotto è di mq. 16.580=; l'area di utilizzo è di mq. 15.080= avendo scorporato la superficie di strada di P.R.G.

Previsione di normativa e progettuale:

Rapporto di copertura $Sc/St = 0,47 \quad 0,50$;

Spazi per manovra e viabilità $1/2 Sc = mq. 3.513$

Superficie coperta complessiva mq. 7.025;

Parcheggi $1/40$ di Vt ($Vt = 52.580$) = mq. 1.314;

Verde privato $1/40$ di $Vt = 52.580$ = mq. 1.314.

Partendo dalla superficie utilizzabile di mq. 15.080, togliendo l'area coperta, per manovra, per parcheggi, per verde privato, residua una superficie di mq. 2.414 da destinarsi a piazzali interni oltre ai 1.500 già vincolati a strada di P.R.

INSEDIAMENTI

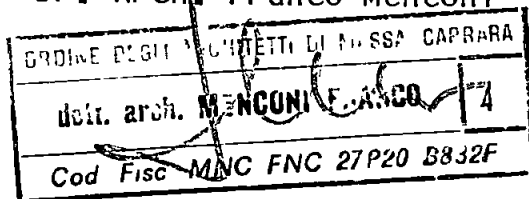
La flessibilità delle strutture previste, consente di ottenere superfici libere di mq. 200, delle dimensioni di m 10x20, sarà così possibile soddisfare tutte le esigenze degli utenti.

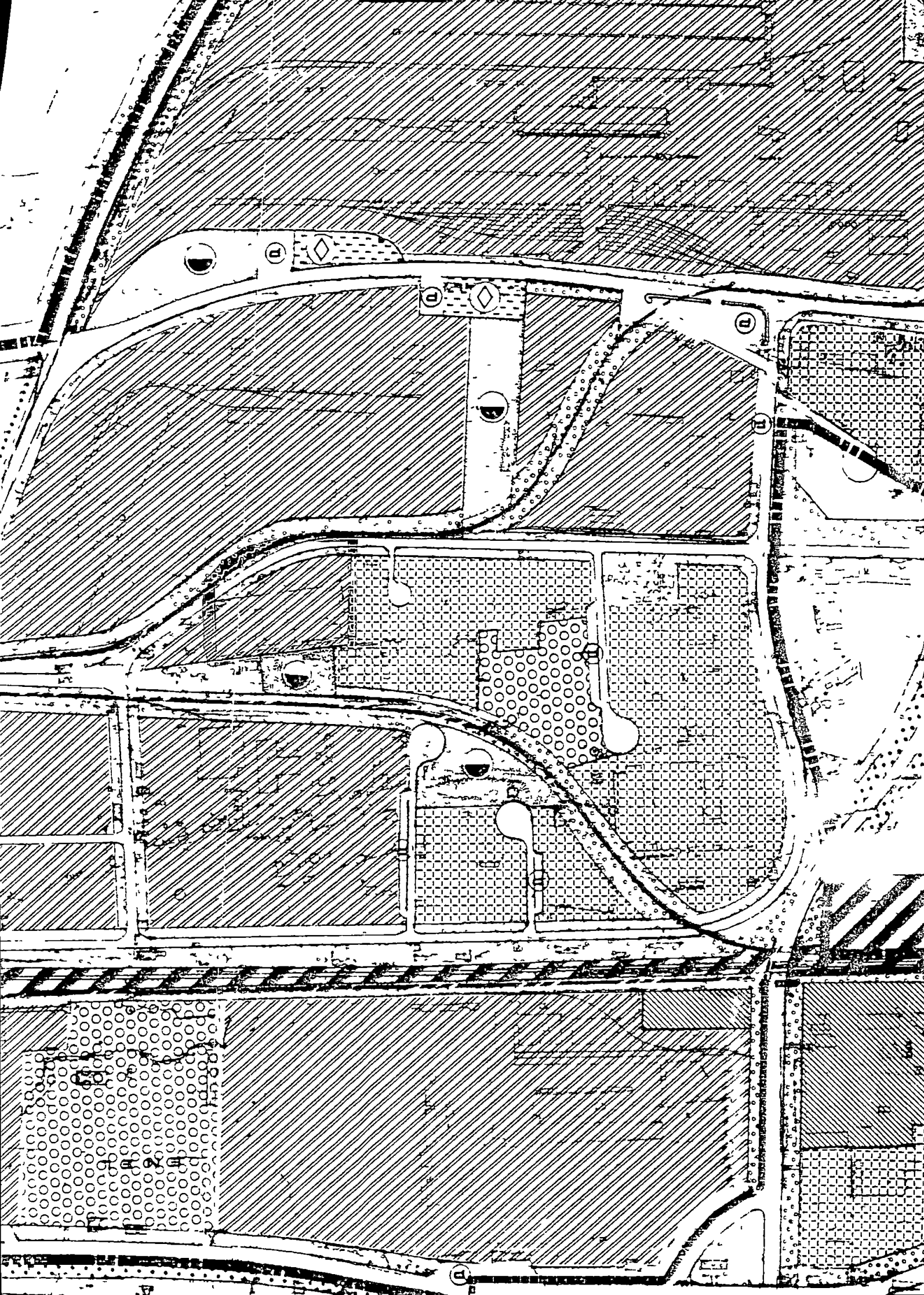
Considerato che le norme tecniche di attuazione della variante prevede un insediamento misto, piccole industrie, imprese artigianali e attività commerciali da insediarsi sul 10% dell'area, si ritiene di collocare le piccole industrie negli edifici D, parte di A ed E, dove maggiore è l'area di competenza; quelle artigianali in C e parte di A ed E; attività miste, commerciali-artigianali in A' - B - E'.

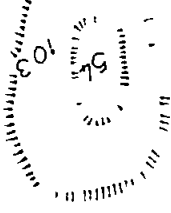
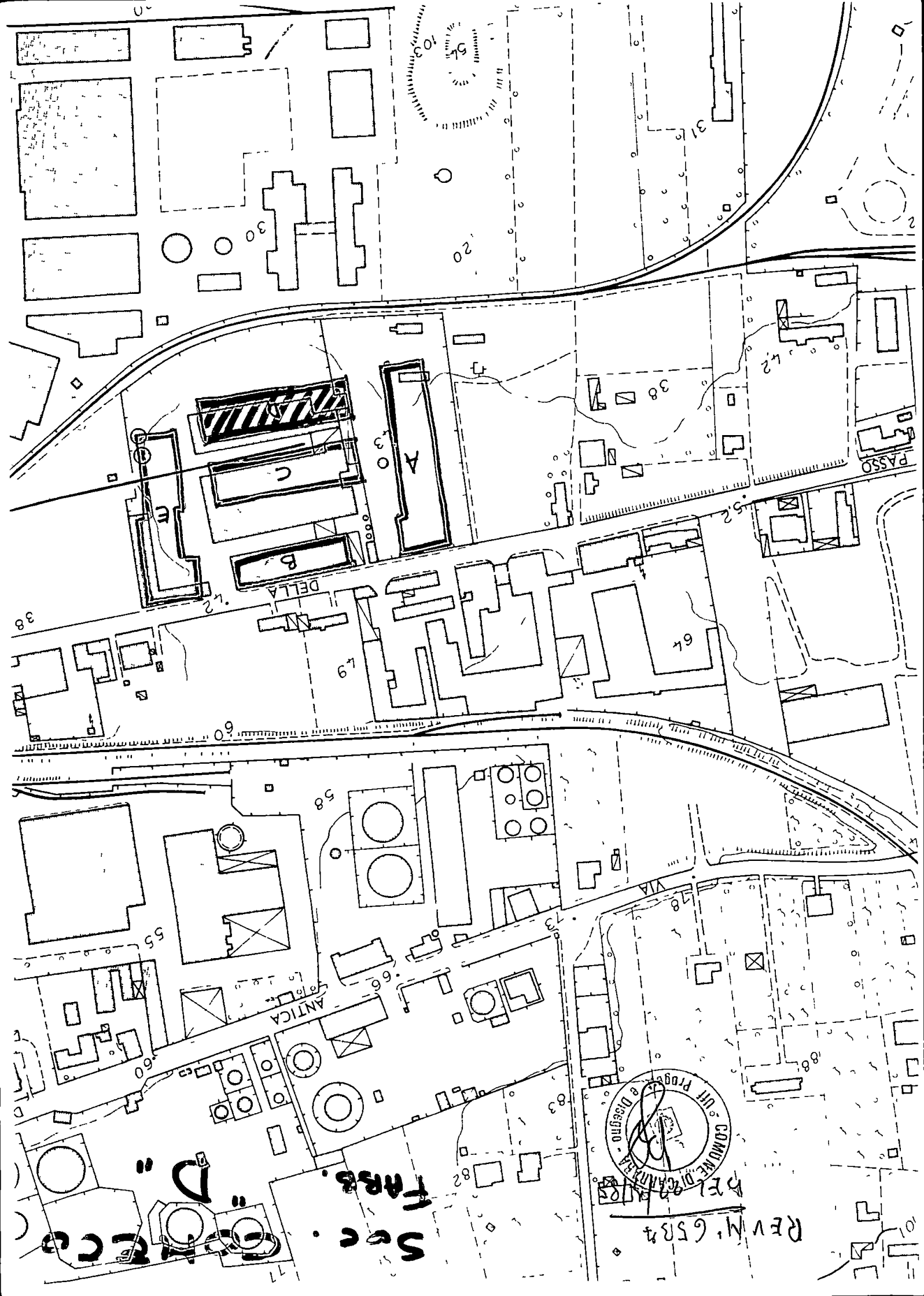
Per quanto attiene le tavole tecniche dei servizi, i frazionamenti e l'utilizzo più particolareggiato, sarà oggetto di trattazione negli elaborati che saranno presentati successivamente al presente schema preliminare .

IL RELATORE

Dr. Arch. Franco Menconi







PASSO



REV. 6584

Sec. FARS. COM. E.C.C.



COMUNE DI CARRARA

D

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, li 15.7.1985

15432-4994 A
16656-5292 B
15431-4996 C
Prot. 15429-4997 D
15430-5006 E

Si invita il tecnico sig. MENCONI ~~FRANCO~~ FRANCO

residente a CARRARA via M D'AZEGLIO n° 3

redattore del progetto di ☒ costruzione ☐ ampliamento ☐ sopraelevaz.

☐ ristrutturazione ☐ recinzione ☐ autorizzazione, per il fabbricato

ubicato in AVENZA via PASSO VOLPE n°

e p.c. si invita il proprietario sig. AMRE PAGNI LUCIANO DELLA COMECO ^{SOC}

residente a VIAREGGIO via S ANDREA n° 209

a presentarsi nei giorni di LUNEDI'-MERCOLEDI'-VENERDI' presso questo Ufficio

per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista

☒ fotografie

☐ pagamento oneri di urbanizzazione e percentuale costo di costruzione

☐ bolli

☐ contratto o certificato catastale

☐ marche Giotto

☒ estratto di mappa o tipo di frazionamento

☐ dichiarazioni liberatorie ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP

☒ aereofotogrammetria

☐ computo metrico estimativo

☒ completamento cartella

☐ tabella schemi superfici utili dei vani

☐ disegni/completamento disegni

☐ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF.

☐ Atto Notarile

☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF.

☐ campione colore tinteggiatura

☐ modello ISTAT

☒ relazione tecnica dell'intervento

☐ relazione igienico-sanitaria

N.B. ☐ Autorizzazioni

☒ RELAZIONE L. 373

☐ Lavori inferiori a mc. 120

☒ Lavori superiori a mc. 120

IL TECNICO

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

U.S.L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de

Via

Costruzione posta in

di proprietà di

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

e convogliate in

2) - **Gabinetto** sarà a caduta diretta, a W.C. con cassetta di cacciata di l

I tubi di caduta saranno in , collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile,

I liquami saranno 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m

3) in una fossa settica a camere

Dimensioni delle fosse settiche.

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m tenuto conto dell'altezza della falda freatica,

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m dalle fondamenta dell'abitazione

Altre notizie

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne, 1 canna della sezione di _____ di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a _____, 1 canna di ventilazione statica di sezione _____, la porta sarà elevata dal pavimento di cm _____ o munita di griglie in basso con apertura posta a m _____ dal pavimento

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto _____ con serbatoi _____ coperti che alimentano anche la cucina _____ non alimentano la cucina

2) - da un pozzo _____ 3) -

il pozzo distante dalla casa m _____, dalla fossa settica m _____, dalla fossa a perdere m _____

Il pozzo è fondo m _____, è a valle _____, a monte _____, dal pozzo nero _____ fossa settica _____, fossa a perdere _____ concimaia _____ da cisterna _____

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia _____, dalla Nettezza Urbana _____ I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori _____

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m _____ sarà areato _____

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei _____, i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m _____ Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato _____ - interrati per m _____, del piano terra dell'ammezzato _____, dei piani intermedi _____, dell'ultimo piano/attico _____

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a _____ della superficie delle stanze

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm _____, una alzata di cm _____ Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente _____ ed interrotte da pianerottoli _____ Non aereate ed illuminate ma _____

4) - Le pareti esterne saranno intonacate

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate _____

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio
- 7) - La casa sarà soffittata
- 8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili
- 9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne con

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sarà eseguita in

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano (Precisare isolamento termico

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE sì/no

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

L'altezza del vano corse dell'ascensore sarà di m

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sarà collocato

L'aerazione del vano motore sarà di mq

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria della seguente dimensione con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arriverà fino a m oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq Vi saranno collegate n cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq Complessivamente

la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine Il collegamento avverrà a m dal pavimento del piano superiore

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico Il comignolo avrà un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL

potenzialità in K-calorie ora

ubicazione del bruciatore all'interno dell'appartamento, nel

all'esterno dell'appartamento nel

locale dove è installato il bruciatore cmq

superficie di aerazione continua del

Canna fumaria singola di cmq
Canna fumaria multipla ramo principale cmq rami secondari n di cmq
innestata a cm sopra il bruciatore
canne fumarie n

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da

Superficie del locale

Aereazione

apertura in controcorrente n

superficie

spessore delle pareti perimetrali

cm

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in

alta m

di sezione di cmq

combustibile

usato

contenuto in

contenitori da kg

mc

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno mediante 2 fori di cmq

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato

interrati

fuori terra

in

all'aria aperta

lontani dai fabbricati m

da linee elettriche

m

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq)

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

ORDINE TECNICO	
CANTETTI DI MASSA-C.R.	
DOCT. ARCH. MENCONI FRANCO	42
Cod. Fisc. MNC FNC 27P20 B832F	

IL PROPRIETARIO



COMUNE DI CARRARA

D

*Rev. 30/12/83
del 24/12/83
017
L. 11/12/83*

TABELLA E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28-1-1977 n. 10 - LR. 30-6-84 n. 41

PROPRIETARIO

COMECO s.r.l.

PROGETTISTA

Dott Arch FRANCO MENCONI

Fabbricato sito in loc **AVENZA**

Via **PASSO VOLPE** Mapp **874 Foglio 94**

☒ Progetto presentato in data **17-5-85**

Prot N° **15429 / 4957**

☐ Soluzione N° _____ presentata in data _____

Prot N° _____ /

☐ Variante sostanziale ☐ presentata in data _____
non sostanziale ☐

Prot N° _____ /

alla costruzione / ~~ampliamento~~ / ~~modifiche~~ / ~~ristrutturazione~~ /
di un fabbricato uso ~~abitazione~~ / artigianale o industriale / ~~direzionale commerciale turistico~~ / ~~agri-~~
~~colo o rurale~~ / ~~pubblico o attrezzatura collettiva~~ / ~~dotato di impianti che utilizzano energia solare~~

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☐ altri ☒

Zonizzazione di (informativa)

PRGC **C21A**

Zona di saturazione ☒ } Art 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L R 30/6/84 n 41

Zona omogenea A / B / C ☒ D / E / F / (D M 24 68 n 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

**Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera
zione Consiglio Comunale e NTA del PRGC e Reg Edil Cam**

Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante volume tecnico esenzione altro Mc

TOTALE Mc

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L R 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

**Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera
zione Consiglio Comunale e NTA del PRGC e Reg Edil Com**

Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante volume tecnico esenzione altro Mc

TOTALE Mc

SCHEMA E CALCOLO DELLE SUPERFICI (VEDI SCHEMA ALL PROGETTO) RELATIVO A FABBRICATI AD USO ARTIGIANALE/INDUSTRIALE

SUPERFICI COPERTE COMPLETAMENTE NUOVE

Tutti i piani o solai di calpestio compreso murature

Mq 1596,00

SUPERFICI COPERTE DA RISTRUTTURARE

Tutti i piani o solai di calpestio/copertura compreso murature

Mq

URBANIZZAZIONI PRIMARIE

RETE GAS Presente / Non presente / In previsione (vedi lett lib)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ENEL Presente / Non presente / In previsione (vedi lett lib)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ILLUMINAZIONE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett lib)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ACQUEDOTTO Presente / Non presente / In previsione (vedi lett lib)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE STRADALE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett lib)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE FOGNATURE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett lib)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE SIP Presente / Non presente / In previsione (vedi lett lib)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

FABBRICATI ARTIGIANALI O INDUSTRIALI TAB A/2 a) b) L R 41

A $19\,000 + 8\,400 = 27\,400 \times \text{coeff Tab B/1 (1\,029)} = \text{L } 28\,194,6/\text{Mq}$

Categorie speciali Alimentari Tessili Calzature Chimiche ed affini Cartiere e Cartotecniche

$23\,600 + 8\,400 = 32\,000 \times \text{coeff Tab B/1 (1\,029)} = \text{L } 32\,928/\text{Mq}$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

B $(19\,000 \times 0,6) + (8\,400 \times 0,6) = 16\,440 \times \text{coeff Tab B/1 (1\,029)} = \text{L } 16\,916,76/\text{Mq}$

Categorie speciali

$(23\,600 \times 0,6) + (8\,400 \times 0,6) = 19\,200 \times \text{coeff Tab B/1 (1\,029)} = \text{L } 19\,756,8/\text{Mq}$

Per frazioni a monte zone di Espansione

C $19\,000 + (8\,400 \times 0,6) = 24\,040 \times \text{coeff Tab B/1 (1\,029)} = \text{L } 24\,737,16/\text{Mq}$

Categorie speciali

$23\,600 + (8\,400 \times 0,6) = 28\,640 \times \text{coeff Tab B/1 (1\,029)} = \text{L } 29\,470,56/\text{Mq}$

Per Zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

D $(19\,000 \times 0,7) + (8\,400 \times 0,7) = 19\,180 \times \text{coeff Tab B/1 (1\,029)} = \text{L } 19\,736,22/\text{Mq}$

Categorie speciali

$(23\,600 \times 0,7) + (8\,400 \times 0,7) = 22\,400 \times \text{coeff Tab B/1 (1\,029)} = \text{L } 23\,049,6/\text{Mq}$

NB Ai sensi L R 41/84 queste ipotesi risultano applicabili sia ai fabbricati completamente nuovi che a quelli ristrutturati

FABBRICATI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI

SUPERFICI NUOVE E DA RISTRUTTURARE
CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(\text{Mq}) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (0,8 \text{ se caso previsto al punto 2 art 21 L R 41/84}) =$

Importo oneri di urbanizzazione

NB Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art 16 L R 41/84 e relativa delib del C C n 840 del 21/11/84 queste possono essere cumulate a quelle previste dall art 21 della L R 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali

MQ

IPOTESI

1596,00

x

28194,60

= L

44999,000

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

L

44.999.000 ✓

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

L

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò ad ogni effetto anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA CARRARA	Timbro e firma del progettista
dott arch	MENCONI FRANCO
Cod Fisc.	MNC ANC 27P20-B332F

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Amministratore

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art 8 della legge 18177 n. 10

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notaio

del

)

Controllato IL TECNICO

VISTO

Tecnico

ARCHITETTO CAPO

V. Meniconi

Vedere esemplare di concessione

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

Parere Commissione edilizia
favorevole/contrario in data

n

Carrara li

IL SINDACO

[Firma]

Al Signor Sindaco del Comune di CARRARA

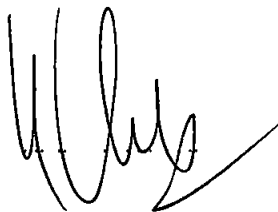
Il sottoscritto **PAGNI LUCIANO** nato
a **LIVORNO** il **30 6 1930** residente a **VIAREGGIO**
in via **S ANDREA** n **209** titolare della domanda di
concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato uso **ABITAZIONALE - INDUSTRIALE**
sito in **AVENZA** via **PASSO VOLPE**
con la presente

C H I E D E

la rateizzazione degli oneri dovuti per il ritiro della concessione di cui sopra ed ammontanti a
L per gli oneri di urbanizzazione e divisibili in n 4 rate costanti
semestrali e L per la percentuale sul costo di costruzione divisi
bili in n rate costanti semestrali

Allo scopo si allegano idonee fideiussioni bancarie od assicurative come previsto dalla legge

Firma



Carrara li **23-4-1986**

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI COSTRUZIONE DI FABBRICATO ARTIGIANALE

di proprietà SOC COMECO

sito in AVENZA

via PASSO VOLPE

mapp n. 874 p. 611 p. 875-876-877 878^p foglio n. 94

Il sottoscritto Dott. Arch. FRANCO MENCONI

nella qualità di

progettista delle opere di cui alla presente richiesta presa conoscenza della circolare n. 4 del 5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto

NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI

Carrara li 23.4.1986

Timbro e firma
del Progettista

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA CARRARA	
dott. arch. MENCONI FRANCO	42
Cod. Fisc. MNC FNC 27P20 B832F	

Soc. COMECO
FABB. "D."

